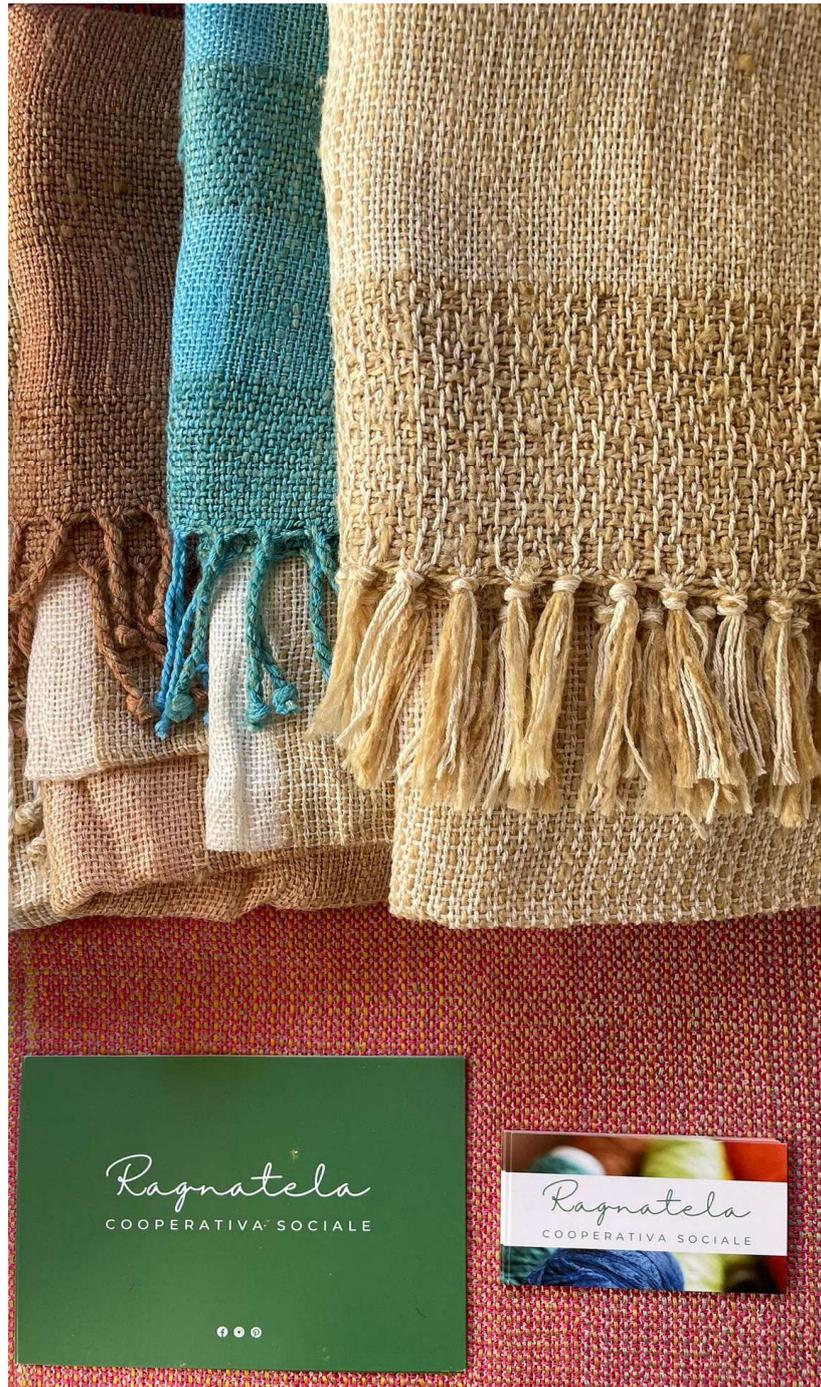


Bilancio Sociale 2023

RAGNATELA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari.....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica.....	22
Modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".....	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	23

Output attività	25
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	25
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	26
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	26
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	28
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
Capacità di diversificare i committenti.....	30
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	30
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	31
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	32
Tipologia di attività.....	32
Nessuna.....	32
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	32
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	32
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	32
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	33
Relazione organo di controllo	33

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La RAGNATELA è una piccola realtà della cooperazione sociale nata e cresciuta attraverso il raggiungimento di piccoli e grandi traguardi, individuati in funzione dei tempi, dei modi e delle capacità di tutti i suoi soci.

Dar vita a un "luogo" che sia in grado di dare una risposta alle esigenze di collocazione lavorativa di persone con disabilità e, contestualmente produrre valore nel rispetto delle loro necessità sono da sempre i capisaldi su cui poggiano le decisioni strategiche della nostra cooperativa.

Questo modo di operare ha permesso di raggiungere risultati significativi che hanno consentito di creare importanti collaborazioni con altre realtà del territorio (pubbliche e private) e dare stabilità occupazionale ai soci coinvolti.

A 23 anni dalla nascita della RAGNATELA, cogliendo l'occasione della redazione del Bilancio Sociale, il gruppo di lavoro, con il coinvolgimento di tutti i soggetti (interni/esterni) cointeressati, si è soffermato nell'analisi di quanto è stato realizzato in termini di valore sociale per comunicarlo nuovamente all'interno e all'esterno della Cooperativa, sottolineando gli importanti risultati raggiunti.

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale consente alla Cooperativa Sociale RAGNATELA di fornire una valutazione pluridimensionale del ruolo e del valore creato dalla cooperativa che si affianca al "tradizionale" Bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder (interni ed esterni) della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Partendo da queste considerazioni e motivazioni, gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023 del Bilancio Sociale, così come dell'edizione precedente, sono sostanzialmente i seguenti:

- Individuare e fidelizzare i portatori di interesse;
- "misurare" e far affiorare in termini qualitativi "le prestazioni" della cooperativa;
- favorire la comunicazione interna ed esterna con gli stakeholder di riferimento;
- focalizzare l'attenzione e sviluppare la mission aziendale sugli aspetti sociali per dare una risposta ancora più forte, puntuale e consapevole alla connotazione sociale della cooperativa;
- informare il territorio e la Comunità di riferimento rispetto al ruolo della cooperativa;
- rispondere ad una specifica richiesta della normativa regionale.

Da questa edizione emergono alcune importanti indicazioni anche per il percorso futuro della Cooperativa e per sviluppare i propri rapporti con gli stakeholder di riferimento.

Il Presidente
Romano Ciani

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio Sociale, la Cooperativa Sociale RAGNATELA si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023.

Il metodo corrisponde ai principi-guida della Riforma del Terzo Settore (Art.9 e Art.14 del D.Lgs.112/17 e DM del 4/7/2019) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi anche alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio Bilancio Sociale, ma stabiliscono anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto.

Ai fini della redazione del Bilancio Sociale, le informazioni sono state estrapolate dal Bilancio d'esercizio, dallo Statuto, dal Regolamento interno e dai Libri sociali e si riferiscono al periodo dal 01/01/2023-31/12/2023.

Il presente Bilancio Sociale punta a rispettare tutti i principi proposti: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità nel tempo, chiarezza, attendibilità.

Il Bilancio Sociale viene presentato annualmente all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, secondo le stesse modalità e tempistiche previste per l'approvazione del Bilancio di esercizio, come previsto dallo Statuto.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito web della cooperativa, con possibilità di download e viene fornita copia cartacea su richiesta.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Denominazione e ragione sociale	RAGNATELA società cooperativa sociale		
Data costituzione	27/11/2000		
Data inizio attività	19/03/2001		
Codice fiscale	02164220309		
Partita IVA	02164220309		
N.iscrizione Registro regionale delle Cooperative	A148003		
Sezione	Cooperative a mutualità prevalente di diritto		
Modello societario di riferimento	SRL		
N.repertorio RUNTS	9694		
Sezione	Imprese Sociali		
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa sociale di tipo B		
Modello di governance adottato	Tradizionale		
Esercizio sociale	1° gennaio - 31 dicembre		
Valore nominale azione	50,00 euro		
Capitale sociale (al 31/12)	13.250 euro		
N./sez.iscrizione Albo regionale cooperative sociali	141 - sezione "B"		
Sede legale/amministrativa	Via del Monumento 37 - 33030 - MAJANO (UD)		
Unità locale/laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Majano (UD) Via del Monumento 37- laboratorio di confezionamento • Majano (UD) Via Friuli 4- negozio e laboratorio di tessitura • Majano (UD) Via Rino Snaidero 15- laboratorio di confezionamento e imballaggio (c/o stabilimento Snaidero SpA) 		
Codice attività (ATECO 2007)- Descrizione	82.92.2 - (P) Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari. 13.2 - (S) Tessitura. 85.59.2 - (S) Corsi di formazione/aggiornamento professionale.		
Tel.	Cell.	0432 947778	328 4804183
Email	amm@cooperativaragnatela.it		
Web	www.cooperativaragnatela.it		
Pec	ragnatela@pec.confcooperative.it		

Aree territoriali di operatività

Principalmente area del Comune di Majano e comprensorio della Comunità Collinare del Friuli



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e, senza finalità speculative, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di chiunque si trovi in stato di bisogno, svantaggio, handicap o emarginazione, in conformità e nello spirito della Legge 381/1991 e della L.R. F.V.G. 20/2006.

La cooperativa, in particolare, si propone:

- la promozione e la gestione di iniziative di reinserimento sociale e di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate;
- la promozione e la gestione dell'istruzione, la formazione professionale delle persone svantaggiate al fine della loro qualificazione, riqualificazione, specializzazione, riabilitazione e perfezionamento.

Le categorie a cui la cooperativa si rivolge sono gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcoolisti, i minori in età lavorativa e in situazioni di difficoltà familiari, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dalla legge, oltre a tutte le altre persone svantaggiate come individuate dalla Legge 381/91, dalla L.R. 20/2006 e dalle altre disposizioni di legge nazionali, regionali e dell'Unione Europea.

Lo scopo mutualistico della cooperativa è quello:

- di favorire l'inserimento lavorativo e la stabilità occupazionale, in qualità di soci, delle persone in cerca di occupazione, dei lavoratori in genere e, per le attività funzionalmente connesse, dei soggetti svantaggiati utenti dei servizi socio assistenziali, tramite la gestione, in forma associata, delle attività oggetto della stessa;
- di valorizzare le attitudini professionali dei propri soci ricercando il miglioramento delle loro condizioni morali, sociali ed economiche, perseguendo l'obiettivo di assicurare condizioni remunerative del lavoro da essi conferito possibilmente migliori

- di quelle normalmente ritraibili dal mercato;
- di promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;
- di sostenere lo sviluppo e la promozione della cooperazione con finalità mutualistiche senza fini di speculazione privata.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Malgrado lo Statuto preveda un esteso perimetro di attività, la Ragnatela essenzialmente si occupa di:

- produrre e commercializzare, sia all'ingrosso che al dettaglio, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, manufatti, prodotti ed articoli nel settore tessile, elettrico, del legno, dei materiali plastici, della ceramica, della carta, del ferro, della pelle e di altri materiali in genere;
- effettuare lavorazioni, assemblaggi e produzioni di manufatti ed articoli nel settore tessile, elettrico del legno, dei materiali plastici, della ceramica, della carta, del ferro, della pelle e di altri materiali in genere, per conto terzi;
- effettuare lavorazioni, assemblaggi e produzioni in genere, per conto terzi, anche in esecuzione di quanto stabilito dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 articolo 12.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- Gestire corsi di formazione ed informazione, anche finalizzate all'avvio al lavoro, per i propri soci nonché gestire corsi per il pubblico nei settori del legno, della tessitura, della ceramica e della pittura.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
FONDAZIONE VALENTINO PONTELLO ETS	2012

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
ENTE DELLA COOPERAZIONE FVG	1500,00
FINRECO SOCIETA' COOPERATIVA	300,00
RILEGNO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	5,00

Contesto di riferimento

I principali soggetti della PA stakeholder esterni della Cooperativa sono:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio e vigilanza sulle cooperative;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, Area politiche sociali, Servizio cooperazione sociale;
- Comunità Collinare del Friuli;
- Comuni di: Majano, Buja, Coseano, Fagagna, Forgaria nel Friuli, Moruzzo, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna;
- CCIAA di Pordenone-Udine, INPS e INAIL territoriali;
- Servizi di Integrazione Lavorativa territoriali

Storia dell'organizzazione

La cooperativa nasce nel 2000 su iniziativa dell'Associazione Nostro Domani Onlus, organizzazione costituita da famiglie di ragazzi disabili del territorio della Comunità Collinare del Friuli. La prima attività lavorativa, sorta proprio a San Daniele del Friuli, è costituita da un laboratorio tessile in cui viene favorito l'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Nel corso del 2002 la cooperativa realizza un ampliamento della propria attività con l'apertura di un laboratorio di assemblaggio in cui si svolgono lavorazioni per conto terzi per aziende locali. La nuova struttura, situata a Farla di Majano, diventa la sede principale (produttiva e amministrativa) della Cooperativa.

Nel 2008, al fine di valorizzare collaborazioni nella gestione dei problemi della disabilità dei comuni collinari, viene costituita la Fondazione Valentino Pontello Onlus, soggetto accreditato su tutto il territorio del Distretto di San Daniele del Friuli per l'ambito della disabilità. Proprio questa occasione consente di affermare l'importanza dell'apporto, anche formativo, dato dalla Cooperativa alle attività della nuova realtà, che porta alla stipula di una vera e propria convenzione con cui, all'interno delle strutture della Fondazione, viene ospitata un'unità operativa della Ragnatela. Si crea così un nuovo laboratorio tessile che rappresenta un vero e proprio centro socio occupazionale per gli utenti della Fondazione stessa.

Dall'esercizio sociale 2012 la Ragnatela svolge entrambe le attività previste dall'articolo 1 della legge n.381/1991 connotandosi come una cooperativa sociale a scopo plurimo con attività "B" funzionale ad "A". La parte "A" della Cooperativa si occupa direttamente della parte socio-assistenziale mentre la parte "B" si dedica alla fase di inserimento lavorativo di alcuni soggetti svantaggiati e allo sviluppo della fase "produttiva" della società con orientamento commerciale per lo sviluppo dell'attività stessa.

Nell'anno 2013 la sede legale e operativa si trasferisce da Farla di Majano a Pers di Majano e da gennaio 2014, prende avvio la gestione del centro diurno per conto della Fondazione Pontello mediante l'organizzazione di due laboratori socio-occupazionali presso la sede di Pers di Majano (come previsto dalla convenzione stipulata a far data dal 30/01/2013).

Nel corso del 2015 la Fondazione decide di variare la convenzione in essere e di gestire direttamente il centro diurno; conseguentemente viene a cessare la c.d. "parte A" della Cooperativa (attività socio-assistenziale), mentre rimane in carico alla società la gestione dei

laboratori socio-occupazionali. Per quanto riguarda le attività di "tipo B" (attività di inserimento lavorativo), si è deciso di avviare una nuova attività laboratoriale che prevede la produzione e la vendita di oggetti in ceramica, grazie anche alla dotazione di un forno per la cottura dei manufatti che è stato messo a disposizione dalla Fondazione stessa. Si avvia nel frattempo una piccola produzione al fine di verificare sia il potenziale in termini di domanda di prodotti di artigianato artistico, sia la capacità produttiva.

Nel corso del 2016, la lavorazione della ceramica diventa un'attività che va ad aggiungersi e integrarsi rispetto alla precedente esperienza della cooperativa nel settore della tessitura (e le bomboniere rappresentano la sintesi tra le due lavorazioni in quanto per confezionarle vengono utilizzati sia componenti tessili che ceramici). Gli anni successivi la Ragnatela punta ad una politica di sviluppo commerciale pur mantenendo una stretta collaborazione con la Fondazione con il progetto VES (Video Ergo Sum) per inclusione lavorativa (tale progetto prevede che i dipendenti della Cooperativa facciano fare esperienza lavorativa agli utenti della Fondazione nei laboratori di tessitura e di ceramica).

Nel 2018 si inaugura una vetrina in centro a Majano per la proposta dei prodotti artigianali con un ritorno positivo in termini di comunicazione e promozione e si registrano, fra le varie attività, collaborazioni con altre realtà del territorio, partecipazione ad eventi, manifestazioni e mercatini.

Nel 2019 la Ragnatela si lancia in una nuova avventura e il 25 maggio inaugura il nuovo laboratorio di tessitura con annesso punto vendita a Majano in Via Friuli 4. La scelta di aprire il negozio a Majano corrisponde a due esigenze: essere maggiormente visibili, ma anche essere parte, in modo più concreto, della comunità. Il desiderio è quello di diventare un punto di riferimento per l'artigianato artistico locale, dando valore ai luoghi di origine dei prodotti e rafforzando il principio della non omologazione dei punti vendita.

Nel corso del 2022, a tre anni di distanza dall'apertura del punto vendita, si matura la decisione di chiudere il reparto di ceramica. Malgrado tutti gli sforzi compiuti per promuovere i nostri prodotti artigianali, non si è mai riusciti a raggiungere gli obiettivi di redditività del reparto e pertanto si è deliberato di cessare l'attività di ceramica a far data dal 31 dicembre 2022.

Questa scelta ha consentito di avere un focus maggiore sugli altri due reparti, quello del confezionamento ove sono impiegati anche i lavoratori svantaggiati, e quello, storico e distintivo per l'azienda, della tessitura, dove si sta cercando di promuovere alcune collaborazioni con altre realtà artigianali del territorio.

Il perdurare delle difficoltà del mercato del mobile ed in special modo delle commesse della nostra maggiore società committente nella prima metà del 2023, impone all'Assemblea dei Soci, con l'intento di salvaguardare, per quanto possibile, il livello occupazionale dei soci lavoratori, di deliberare lo *stato di crisi aziendale*, avviato dal mese di settembre.

La ricerca costante di nuove collaborazioni con altre realtà del territorio, negli ultimi mesi del 2023, inizia a raccogliere i primi frutti con l'acquisizione di un nuovo cliente, la Mabi International Srl di San Daniele del Friuli. Si tratta di un'importante collaborazione che ha consentito il raggiungimento di importanti obiettivi: incremento della produzione, uscita dalla condizione di mono committenza, conseguente chiusura dello stato di crisi aziendale e l'ottenimento di un risultato positivo alla fine dell'esercizio, consentendo l'inversione di un lungo trend negativo.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
10	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
4	Altro Soci (ETA)

Al 1° gennaio 2023, la Cooperativa includeva nella sua base sociale complessivamente 18 soci, di cui 9 soci lavoratori, 4 soci volontari, 1 socio persona giuridica, 4 altri soci (ETA). Nel corso dell'anno segnaliamo l'ingresso di 1 socio lavoratore, l'ingresso di 1 socio ETA e il passaggio di un socio dalla categoria ETA alla categoria volontari.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

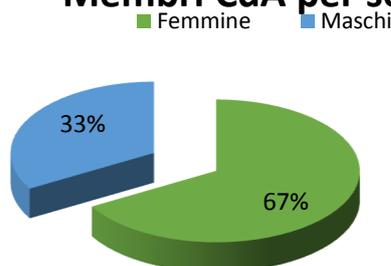
Nome e Cognome amministratore	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica ricoperta
ROMANO CIANI	68	28/07/2023	4	PRESIDENTE
PIERINA BALDASSI	65	28/07/2023	1	VICEPRESIDENTE
MARIA DE ROSA	62	28/07/2023	1	COMPONENTE

Età media componenti: 65 anni

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori (ETA)
1	di cui non soci

Membri CdA per sesso



Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria e si compone di un numero di consiglieri stabilito di volta in volta in occasione della riunione convocata per la loro nomina.

In base all'Art.27 dello Statuto sociale, la cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 2 a 9 membri, su decisione dei soci in sede di nomina. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del Consiglio di Amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori, ivi compresi i soci volontari.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 28 luglio 2023 ed è composto da 3 membri, 2 soci e 1 non socio. Nella stessa seduta l'Assemblea dei Soci ha nominato il Presidente, Romano Ciani, ed il Vicepresidente, Baldassi Pierina.

L'Assemblea dei Soci ha conferito ai consiglieri un mandato triennale, pertanto gli stessi resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Gli attuali consiglieri hanno formalmente rinunciato al compenso e svolgono il proprio incarico a titolo gratuito.

N. di CdA/anno + partecipazione media

In merito all'attività del Consiglio di Amministrazione, segnaliamo che nel corso del 2023 lo stesso si è riunito 8 volte ed ha prodotto 19 deliberazioni. La presenza media dei consiglieri è stata del 88% e la durata media delle singole riunioni è stata di 1 ora e 4 minuti.

Tipologia organo di controllo

Considerato che, ai sensi degli articoli 2477 e 2543 del Codice Civile, in base ai parametri patrimoniali ed economici della Cooperativa, la nomina dell'organo di controllo non è obbligatoria, in data 31 maggio 2022 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la rinuncia all'organo di controllo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea dei Soci	21/12/2023	1. Scioglimento stato di crisi aziendale e deliberazioni conseguenti 2. Varie ed eventuali	70	10
2023	Assemblea dei Soci	29/08/2023	3. Approvazione Piano di crisi aziendale e deliberazioni conseguenti 4. Varie ed eventuali	72	0
2023	Assemblea ordinaria	28/07/2023	1. Approvazione Bilancio d'esercizio 2022 2. Approvazione Bilancio Sociale 2022 3. Rinnovo cariche sociali 4. Approvazione nuovo Regolamento interno 5. Varie ed eventuali	89	17
2022	Assemblea ordinaria	31/05/2022	6. Approvazione Bilancio d'esercizio 2021 7. Approvazione Bilancio Sociale 2021 8. Rinuncia organo di revisione 9. Varie ed eventuali	86	19
2021	Assemblea ordinaria	21/12/2021	5. Intervento di ricapitalizzazione mediante sottoscrizione nuove quote da parte dei soci 6. Varie ed eventuali	90	9
2021	Assemblea ordinaria	19/07/2021	10. Approvazione Bilancio d'esercizio 2020 e relativi adempimenti 11. Approvazione Bilancio Sociale 2020 12. Varie ed eventuali	89	17

La partecipazione dei soci alle Assemblee è sempre molto attiva e malgrado non vi siano state domande di integrazione di argomenti specifici all'ordine del giorno, il grado di interesse è sempre molto elevato e vi sono sempre richieste di informazioni e/o approfondimenti su fatti sociali e aziendali.

Le Assemblee non sono le occasioni esclusive per favorire il coinvolgimento e confronto dei soci: infatti, in aggiunta a questi appuntamenti più formali c'è la possibilità di contatto tra soci e amministratori della cooperativa durante lo svolgimento dell'attività lavorativa oltreché in momenti di confronto tecnico-organizzativo e di scambio informativo sull'attività della società in generale. Va evidenziato che la dimensione della Cooperativa in termini di addetti

e lo svolgimento delle sue attività in un contesto territoriale ristretto favoriscono, di fatto, la possibilità di relazioni e di comunicazioni interne abbastanza frequenti ed efficaci.

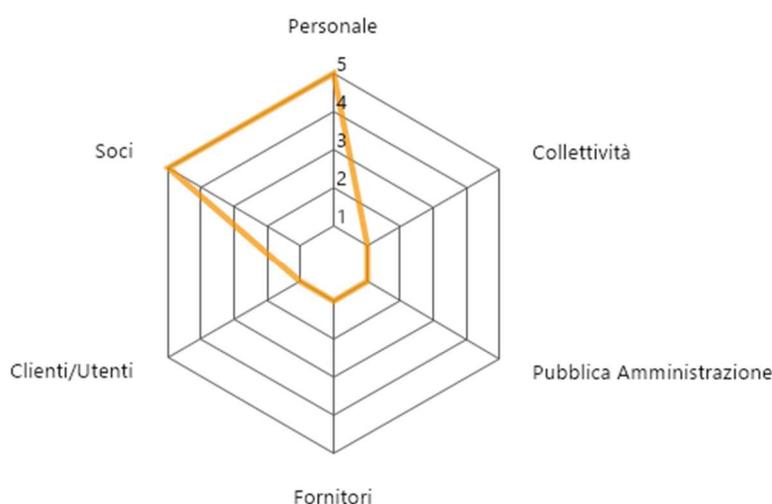
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	La cooperativa è attenta alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla vita sociale, promuovendo in particolare la rappresentanza e la raccolta di idee mediante momenti di incontro formali e informali.	5 - Co-gestione
Soci	La cooperativa promuove il coinvolgimento dei soci nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività aziendali attraverso incontri periodici anche informali in cui si realizza uno scambio di idee e si analizzano le varie criticità cercando le soluzioni più efficaci.	5 - Co-gestione
Clienti	I clienti e committenti rappresentano il principale stakeholder esterno della Cooperativa. La cooperativa si relaziona con clienti e committenti di natura diversa (pubblica e privata) con cui deve attivare strategie, approcci e linguaggi diversi tenendo sempre come riferimento anche la propria mission sociale. La localizzazione dei clienti in un contesto territoriale circoscritto consente un continuo contatto e quindi la possibilità di rispondere con prontezza ed efficacia ad eventuali richieste.	1 - Informazione
Fornitori	Il fornitore è un partner essenziale per una migliore prestazione del servizio e qualità del prodotto offerto. Le dimensioni della Cooperativa e la localizzazione dei fornitori consentono un continuo contatto con gli stessi che permette di affrontare con adeguata tempestività ogni situazione di possibile criticità e di approvvigionamento della Cooperativa.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione costituisce per la Cooperativa allo stesso tempo un:	1 - Informazione

	committente (cliente), partner (per gli inserimenti lavorativi e le iniziative/progettualità locali), fornitore di servizi/prestazioni istituzionali e non, sostenitore in termini economici (contributi), centro di prelievo in termini economici (fiscalità).	
Collettività	La presenza nel territorio della cooperativa ha due elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa.	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1 – Informazione 2 – Consultazione 3 - Co-progettazione 4 - Co-produzione 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
FONDAZIONE VALENTINO PONTELLO ETS	Fondazione	Accordo	Progetto V.E.S.
SIL Servizio Integrazione lavorativa Udine	Ente pubblico	Convenzione	Attivazione progetti di integrazione lavorativa

La Fondazione Valentino Pontello è il socio cooperatore persona giuridica della cooperativa. A partire dal 2019 è stato attivato un progetto innovativo e sperimentale denominato V.E.S. (Video Ergo Sum) che prevede la realizzazione di spazi "aperti" sia a livello fisico che

esperienziale in maniera da consentire agli utenti disabili della Fondazione di svolgere attività "in parallelo" ai dipendenti/lavoratori della Ragnatela. La cosiddetta fase di "contaminazione" tra la gestione di attività lavorative reali ed emulate da parte degli utenti all'interno dei tre laboratori di Tessitura, Ceramica e Confezionamento, è stata progettata per favorire l'imitazione da parte degli stessi di vere e proprie attività lavorative e consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento e/o potenziamento delle loro abilità manuali;
- disporre di un luogo dove poter sperimentare aspetti relazionali differenziate rispetto al classico centro diurno (meramente assistenziale);
- una progressione nell'autonomia quotidiana;
- uno sviluppo dell'autostima personale.

Commento ai dati

Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder va evidenziata la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la "rete". Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze ed elementi sociali, consentendo la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
11	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
8	di cui femmine
0	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	10	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	2	0
Operai fissi	8	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	10	11
< 6 anni	2	5
6-10 anni	2	1
11-20 anni	6	5
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
10	Totale dipendenti
8	operai/e
2	impiegate

Di cui dipendenti Svantaggiati	
4	Totale dipendenti
4	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
4	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	4	1
5	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	1
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

4 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

4 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
6	Integrazione lavorativa	3	6	No	0,00
6	Bandi e progettazione	3	6	No	0,00

6	Organizzazione e strategia di sviluppo della produzione	3	6	No	0,00
6	Comunicazione e fundraising	3	6	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti indeterminato	0	10
3	di cui maschi	0	3
7	di cui femmine	0	7

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari della cooperativa forniscono assistenza e supporto in alcune tipologie di lavorazioni in funzione delle necessità della cooperativa. Essi partecipano all'attività della cooperativa e si impegnano con il proprio apporto al buon funzionamento e al raggiungimento dei risultati nei vari settori di attività, fornendo altresì consigli operativi basati sulla loro esperienza.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

Modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessuno	0,00
Organi di controllo	Non presente	0,00
Dirigenti	Non presenti	0,00
Associati	Nessuno	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Minimo	Massimo
17.065,00 Euro	23.589,00 Euro

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari

In base al Regolamento interno ai soci volontari spetta il rimborso delle spese sostenute e anticipate nell'ambito dello svolgimento della loro attività in cooperativa secondo gli importi e le modalità stabilite dal C.d.A. per la generalità di tutti i soci.

Per ottenere il rimborso il socio volontario dovrà presentare all'amministrazione della cooperativa idonea documentazione di spesa.

In particolare per i rimborsi spese relativi all'utilizzo del proprio automezzo da parte del socio volontario, il C.d.A. comunicherà le tariffe (e gli aggiornamenti periodici) stabilite per la generalità dei soci della cooperativa.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Aumento della presenza di donne negli organi decisionali (67% di donne nel Consiglio di Amministrazione rispetto al 40% nel triennio precedente)

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Non presente

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Dato non rilevato con strumenti oggettivi

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Dato non rilevato con strumenti oggettivi

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Dato non rilevato con strumenti oggettivi

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Dato non rilevato con strumenti oggettivi

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Dato non rilevato con strumenti oggettivi

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Dato non rilevato con strumenti oggettivi

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Tutti i rifiuti vengono conferiti negli appositi bidoni per la raccolta differenziata

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non presente

Output attività

Nel corso del 2023 l'obiettivo principale del Consiglio di Amministrazione della cooperativa è stato quello di proseguire con la "messa in sicurezza" dell'aspetto organizzativo e operativo della società attraverso alcuni provvedimenti e azioni gestionali al fine di garantire la continuità aziendale della stessa. In particolare l'obiettivo è stato il miglioramento della capacità di creare nuova progettualità e affrontare le criticità adottando risposte adeguate in tempi rapidi. Sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

- organizzazione e strategia di sviluppo della produzione
- ottimizzazione di tempi, modi e costi di produzione
- sviluppo di accordi e collaborazioni commerciali
- sviluppo di percorsi per l'integrazione lavorativa

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	1
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 12 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: - Partecipazione a mostre mercato (Civi Design Market a Cividale, Fare e Disfare a Venzone, Castello di Natale a Colloredo di Monte Albano)
- Partecipazione a fiere dell'artigianato (Artiera a Martignacco)

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Studenti di scuola media superiore per attività legate a percorsi formativi

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Dimostrazione dell'impegno della cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori svantaggiati formati riguarda la volontà e la capacità di garantire benefici di medio-lungo periodo. E' importante, infatti, analizzare anche la fase successiva al termine del periodo di inserimento, guardando alla stabilità occupazionale offerta. Guardando ai nostri lavoratori svantaggiati che hanno terminato il percorso di formazione e inserimento al lavoro, il 100% è rimasto impiegato in cooperativa e ancora lo è, malgrado un difficile periodo di crisi. Se ne deduce che è politica della cooperativa quella di offrire prevalentemente un'occupazione stabile e quindi un benessere economico, psicologico e sociale di lungo periodo con riflessi positivi sull'intera comunità.

Va evidenziato che il tirocinio attivato nel 2022 in accordo con il C.A.M.P.P. di Cervignano del Friuli, si è protratto per tutto il 2023, consentendo la maturazione complessiva della personalità e la progressiva acquisizione di capacità lavorative del soggetto svantaggiato, con elevate probabilità di inserimento lavorativo in azienda nel 2024.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non presente

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso del 2023 la cooperativa è riuscita a realizzare il principale obiettivo dell'equilibrio economico, fondamentale per la sopravvivenza e la crescita dell'azienda. Lo sviluppo della produzione e conseguente incremento di fatturato hanno consentito il superamento dello stato di crisi, che era stato attivato a fine agosto, e l'ottenimento di un risultato positivo a fine esercizio per la prima volta dopo diversi anni. Fattori rilevanti sono stati lo sviluppo di accordi e collaborazioni commerciali (acquisizione di un nuovo importante cliente, la Mabi International Srl) e l'ottimizzazione di tempi, modi e costi di produzione.

Tale risultato ha creato le premesse per poter realizzare prossimamente un altro importante

obiettivo nel 2024, ossia procedere all'assunzione del soggetto svantaggiato attualmente in tirocinio presso la cooperativa.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali sono:

- bassa possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
- bassa qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione
- bassa capacità di ricerca e sviluppo

Il gruppo direttivo è molto attivo nel rafforzare e sviluppare contatti con aziende, altri Enti del Terzo Settore e referenti politici per la realizzazione di una rete in grado di soddisfare i bisogni della comunità

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	2.800,00 €	8.870,00 €	2.656,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	2.190,00 €	350,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	15.136,00 €	16.381,00 €	24.427,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	128.204,00 €	169.103,00 €	182.416,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	613,00 €	489,00 €
Ricavi da altri	64,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	139,00 €	1.626,00 €	361,00 €
Contributi pubblici	12.027,00 €	13.289,00 €	12.523,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	12.300,00 €	13.250,00 €	13.250,00 €
Totale riserve	1.248,00 €	102,00 €	6.527,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	5.038,00 €	-5.932,00 €	-13.426,00 €
Totale Patrimonio netto	5.753,00 €	520,00 €	6.350,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	5.038,00 €	-5.932,00 €	-13.426,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	5.223,00 €	-4.659,00 €	-12.228,00 €

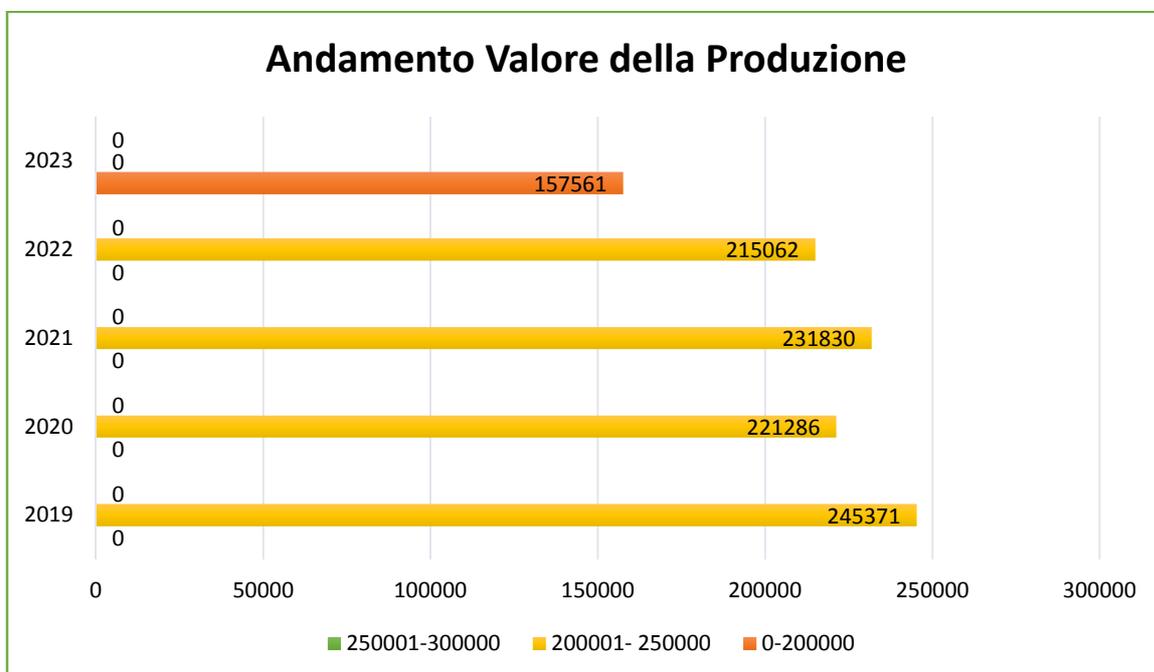
Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.650,00 €	2.600,00 €	2.900,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	2.900,00 €	3.900,00 €	3.600,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	6.750,00 €	6.750,00 €	6.750,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	157.561,00 €	215.062,00 €	231.830,00 €



Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	119.153,00 €	180.121,00 €	206.225,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	75,6 %	83,7 %	88,9 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	23.304,00 €	23.304,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	122,00 €	122,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	120.220,00 €	120.220,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	12.027,00 €	2.800,00 €	14.827,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	2.625,00 €	2.625,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	12.027,00 €	7,6 %
Incidenza fonti private	149.071,00 €	94,6 %

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nessuna

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'attività intrapresa dalla Ragnatela non comporta, di per sé, particolari impatti ambientali o produzione di rifiuti tossici, e nonostante questo, l'organizzazione si è da sempre impegnata per cercare di aumentare la propria sostenibilità e contribuire alla salvaguardia del proprio territorio.

Si rileva che la cooperativa RAGNATELA:

- attua puntualmente la raccolta differenziata prevista dalla vigente regolamentazione comunale sensibilizzando in tal senso tutti gli addetti;
- gli addetti operanti presso gli uffici amministrativi attuano un utilizzo razionale della carta per stampa e scrittura (recupero ed utilizzo della carta parzialmente utilizzata);
- L'impegno a favore di acquisti eco sostenibili punta a garantire che i valori fondamentali di sostenibilità siano presenti in tutto il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi erogati

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Rigenerazione beni in disuso: Utilizzo nella produzione tessile di materiali da riciclo
(campionari, abiti dismessi, riutilizzo di filati)

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Nessuna

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non esistono contenziosi o controversie in corso

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Bilancio sociale è stato predisposto dalle impiegate amministrative, coordinate e supportate dal Presidente. Il documento viene approvato dall'Assemblea dei Soci nella stessa seduta di approvazione della bozza del Bilancio di esercizio.

La Cooperativa non ha adottato il modello della L.231/2001, non ha acquisito il Rating di legalità e non è in possesso di certificazioni di qualità dei prodotti/processi.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Relazione organo di controllo

Non presente